

Urbino

Fiumi sempre più magri: limitazione ai prelievi

Un decreto del Genio Civile Marche Nord fa scattare la misura da venerdì. Sono ammesse deroghe, ma per chi sgarrà multe fino a 30mila euro

Comitato "Pro vescovo", oggi assemblea

Questa sera alle ore 20,30 nella sala Serpieri del Collegio Raffaello a Urbino si terrà una assemblea pubblica sulle sorti future dell'arcidiocesi di Urbino. Lo fa sapere il comitato "Pro Vescovo", invitando tutti a essere presenti: autorità, amministratori, cittadini, enti, associazioni di tutti i comuni dell'arcidiocesi.

Lo scopo della prima adunanza pubblica sarà riaffermare l'esigenza che presto venga nominato il nuovo arcivescovo dell'arcidiocesi di Urbino - Urbania - Sant'Angelo in Vado, dopo la conclusione del mandato dell'attuale pastore monsignor Giovanni Tani.

Il comitato, sorto spontaneamente tra numerosi cittadini preoccupati dalle notizie sull'accorpamento della nostra arcidiocesi a quella di Pesaro, si sta adoperando per portare nelle sedi opportune la voce, finora mai cercata né ascoltata, delle persone che vivono nel territorio e degli enti che vi hanno sede, nonché cercare di intavolare un dialogo costruttivo. L'annuncio di questa decisione ha provocato infatti molte reazioni negative.

Ad Urbino si è tenuto un consiglio comunale straordinario con la partecipazione di sindaci e consiglieri degli altri comuni dell'arcidiocesi al termine del quale è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si chiede la nomina del nuovo arcivescovo. In Regione invece non è avvenuta un'analoga approvazione per mancanza di accordo tra le forze politiche. «Tutti devono sentire il dovere di partecipare - conclude la nota - in quanto è in gioco il futuro dell'entroterra, continuamente spogliato di attività e servizi e soggetto ad una vera e propria opera di desertificazione».

g. v.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'invaso del Furlo, da venerdì dopo la diga vengono ridotte al minimo le captazioni

La portata del Metauro e dei suoi affluenti ha raggiunto un livello critico, perciò la Regione limiterà i prelievi idrici da tutti i corsi d'acqua che fanno parte del suo bacino idrografico, con decreto del Genio civile Marche Nord. La misura sarà in vigore da venerdì al 15 ottobre.

Queste le restrizioni previste: sospensione di tutti i prelievi dai corsi d'acqua nel tratto tra l'invaso del Furlo e la foce del Metauro (fiumi Candigliano, Metauro e affluenti); dimezzamento della portata dei prelievi di acqua pubblica, rispetto a quella prevista nei disciplinari di concessione o nelle licenze annuali di attingimento, da tutti i corsi presenti a monte del bacino del Furlo (fiumi Candigliano, Metauro, Burano, Biscubio e Bosso, torrenti Bevano, Certano e relativi affluenti). Dalle limitazioni sono esclusi i prelievi per uso potabile, per l'abbigliamento del bestiame e per gli impianti idroelettrici con punti di presa e restituzione dell'acqua coincidenti, ma esse si applicano per quelli effettuati dai pozzi di subalveo. Queste misure potrebbero essere allentate o farsi ancora più stringenti, nelle prossime settimane, in base all'andamento meteo-climatico e della portata dei corsi d'acqua. Inoltre, per sopperire a situazioni o esigenze di particolare e grave necessi-

n. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Servizi educativi

"Affare fatica!"
Così i ragazzi tra 16 e 21 anni lavoreranno per migliorare tutto

Il Comune aderisce al progetto "Ci sto? Affare fatica! - Facciamo il bene comune", dedicato a ragazzi tra 16 e 21 anni. I ragazzi si adopereranno per riqualificare i luoghi e fare nuove conoscenze. Info per aderire: 0722 309221.

Stato della pioggia: -44,1% Cosa aspettarsi ora? Il peggio

IL BAROMETRO DEL SERPIERI

Note a cura di
Piero Paolucci,
Silvio Cecchini
e **Cesarino Balsamini**

Osservatorio Meteorologico
«Serpieri», Università di Urbino,
Dipartimento Scienze Biomolecolari



L'estate è quel momento in cui fa troppo caldo per fare quelle cose per cui faceva troppo freddo d'inverno.

Mark Twain

«Non ti ci mettere pure tu che già fa caldo» è una frase ormai ricorrente ed in questo giugno abbiamo perso il conto delle situazioni propizie per utilizzarla. 21 sono stati i giorni con temperatura massima pari o superiore a 30°C, 18 le «notte tropicali», quelle in cui il termometro non scende sotto i 20°C. I numeri sono gli stessi dell'ormai famigerato giugno 2003, quello che ha rimescolato le carte in tavola, quello che ci ha dimostrato quanto possa essere feroce l'estate quando è dominata dall'anticiclone africano che dal cuore del Sahara spinge le sue masse d'aria asciutte e roventi, cariche di sabbia, nel Mediterraneo. Il giugno appena trascorso nel complesso è risultato il secondo più caldo di sempre (26,12°C la media del 2003) ma ci ha anche mostrato, ahimè, che i record possono essere sempre battuti. 39,6°C ecco il record assoluto del mese, nel pomeriggio di lunedì 27 il termometro ha segnato il suo massimo da oltre 170 anni eguagliando il precedente del 4 agosto 2017. La notte seguente è stata

ancor peggiore con una minima di 26,3°C, anche questo un record per giugno. Fortunatamente gli effetti sono stati leggermente mitigati dai bassissimi tassi di umidità relativa nonostante il cielo apparisse praticamente bianco. Sul fronte precipitativo la situazione è ancor peggiore, appena 15 ore di pioggia nel mese hanno prodotto 15,7 mm (il 26% di quella attesa) tra il 9 e il 10, poi 20 giorni senza una goccia sotto il sole.

A parte gennaio, tutti i mesi sono risultati in deficit, nel primo semestre sono caduti 241 mm (419 mm la media) con 65 ore di pioggia in meno rispetto al già deficitario primo semestre 2021. Utopico pensare in un cambio di configurazioni tra luglio e agosto, la potenza degli anticiclioni (africano e delle Azzorre) è massima, il corridoio Atlantico bloccato da mesi, le uniche speranze al momento sono rivolte a perturbazioni in discesa dal nord Europa con il rischio concreto, vista la grande energia in gioco, di fenomeni estremi che produrrebbero più danno che beneficio. Le prospettive sono pessime, le ultime indicazioni a lungo termine dei modelli vedono una forte prevalenza anticiclonica anche per agosto.

Temperature*	Precipitazioni*
23,20°C (+3,34)	15,7 mm (-5,9)
25,17°C (+3,64)	0,0 mm (-21,8)
28,13°C (+4,86)	0,0 mm (-16,4)
25,50°C (+4,08)	15,7 mm (-44,1)

* (fra parentesi lo scarto rispetto alla media climatica, °C)

* (fra parentesi lo scarto rispetto alla media climatica, mm o cm)